

# Per un altro mercato equo e solidale



Il commercio equo e solidale (comes) è una forma di scambio economico alternativo perché paga giustamente il lavoro dei produttori, contadini e artigiani, soprattutto del Sud del mondo, diversamente dal commercio internazionale dominato dalle multinazionali. Il comes protegge i diritti umani promuovendo giustizia sociale, sostenibilità ambientale, sicurezza economica; migliora le condizioni di vita dei produttori del sud del mondo e ne promuove l'opportunità di autosviluppo; stimola le istituzioni a compiere scelte politiche, economiche e commerciali a difesa dei piccoli produttori, della stabilità economica e della tutela ambientale.

Il commercio equo è un'espressione del commercio critico, ovvero di quell'atteggiamento che una persona assume da consumatore nel momento in cui non sceglie i propri acquisti basandosi solo sulla convenienza economica. Il consumatore responsabile è cosciente che l'oggetto del proprio acquisto è l'ultimo anello di una filiera produttiva che molto probabilmente ha coinvolto persone in tutto il mondo. E che i loro diritti più elementari sono stati negati per permettere di mantenere bassi i prezzi finali sul nostro mercato. La responsabilità quindi ricade nella nostra borsa della spesa...

## riferimenti

Fair trade, la sfida etica  
al mercato mondiale  
Tonino Perna

Guida al consumo critico  
Centro nuovo modello di sviluppo

[www.assobdm.it](http://www.assobdm.it)  
[www.ifat.org](http://www.ifat.org)  
[www.eftafairtrade.org](http://www.eftafairtrade.org)

## perché

E' un'utopia concreta che si può usare tutti i giorni con un gesto molto semplice: fare la spesa. Diventare un "consumatore cosciente" significa assumere una forza troppo spesso dimenticata. Ma che contribuisce a cambiare i consumi, responsabilizzare i soggetti economici e le istituzioni, riconoscere una distribuzione più equa tra nord e sud del mondo.



## i risultati

Avere creato nuove relazioni sociali tra produttori del sud e compratori del nord, svolgere un ruolo di denuncia e coscientizzazione attraverso la partecipazione e la promozione di campagne internazionali, avere difeso i diritti dei lavoratori del sud, avere ricostruito un primato delle relazioni sociali sulla sfera economica...



## come? ...subito!

Per diventare un consumatore del commercio equo e solidale (e soprattutto un consumatore critico e responsabile) basta entrare nella Bottega del mondo più vicina a casa tua:

Savona: via Manzoni 54r

Finale: via delle Pleiadi 2/e

Varazze: via Gavarone 26

Cairo: via Buffa 12

... o nelle altre 230 in tutta Italia!

Per avere maggiori informazioni o per collaborare direttamente diventando un volontario in una bottega basta chiedere.

